

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Formula molecolare:** C H 4 O
- **Formula di struttura:** C H 3 - O H
- **Denominazione commerciale:** Alcole metilico
- **SDS N°:** CH0005
- **Numero CAS:**
67-56-1
- **Numeri CE:**
200-659-6
- **Numero indice:**
603-001-00-X
- **Numero di registrazione** 01-2119433307-44
- **1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Prodotti chimici per laboratorio
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
CARLO ERBA REAGENTI
Viale Luraghi snc
I-20020 Arese (MI)
Tel.: 0039 02 953251

CARLO ERBA REAGENTS
Chaussée du Vexin
Parc d'Affaires des Portes - BP616
27106 VAL DE REUIL Cedex
Téléphone: +02 32 09 20 00
Télécopie: +02 32 09 20 20

- **Informazioni fornite da:**
Q.A / Normative
email ITALIA: MSDS_CER@carloerbareagents.com
email FRANCIA: MSDS_CER-SDS@carloerbareactifs.com
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE CA GRANDA - NIGUARDA (MI)
tel: 0039 02 66 10 10 29
NUMERO D'APPEL D'URGENCE ORFILA: 01 45 42 59 59

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



GHS06 teschio e tibie incrociate

Acute Tox. 3 H301 Tossico se ingerito.

Acute Tox. 3 H311 Tossico per contatto con la pelle.

Acute Tox. 3 H331 Tossico se inalato.

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: **Alcole metilico**

(Segue da pagina 1)



GHS08 pericolo per la salute

STOT SE 1 H370 Provoca danni agli organi.

Classificazione secondo la direttiva 67/548/CEE o direttiva 1999/45/CE



T; Tossico

R23/24/25-39/23/24/25: Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.



F; Facilmente infiammabile

R11: Facilmente infiammabile.

Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente:

Il prodotto ha l'obbligo di classificazione in base al metodo di calcolo della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione delle Sostanze", Dir. 67/548/CE nella sua ultima versione valida, e della "Direttiva generale della Comunità sulla classificazione dei Preparati", Dir. 1999/45/CE, nella sua ultima versione valida.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02



GHS06



GHS08

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H301+H311+H331 Tossico se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.

H370 Provoca danni agli organi.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.

P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione/a prova di esplosione.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P307+P311 IN CASO di esposizione, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati: Non applicabile

2.3 Altri pericoli -

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze

CAS No:

67-56-1 Alcole metilico

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: Alcole metilico

(Segue da pagina 2)

- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 200-659-6
- **Numero indice:** 603-001-00-X

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto e lavare abbondantemente il corpo. Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale.
Levarsi la maschera protettiva solamente dopo aver tolto gli abiti contaminati.
In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale.
- **Inalazione:**
Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **Contatto con la pelle:**
Chiamare immediatamente il medico.
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
Lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.
- **Contatto con gli occhi:**
Consultare immediatamente il medico.
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Provocare il vomito e chiamare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Indicazioni per il medico:** Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- **4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **Informazioni generali:**
Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.
- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** CO₂ o Schiuma resistente all'alcool
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
Monossido di carbonio e anidride carbonica
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare un respiratore autonomo e indumenti protettivi per evitare il contatto con la cute e gli occhi
In ambienti confinati indossare il respiratore.
Non inalare i gas derivanti da incendi e combustione.
- **Altre indicazioni** Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **Informazioni generali:**
Usare un equipaggiamento individuale protettivo adatto, come indicato nella Sezione 8.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: Alcole metilico

(Segue da pagina 3)

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Allontanare fonti di ignizione.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
In caso di vapori adottare protezioni respiratorie.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Diluire abbondantemente con acqua dopo aver raccolto il prodotto.
Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.
Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque superficiali e nelle acque freatiche.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Aspirare il liquido in adatto recipiente e assorbire il resto con materiale poroso (tripoli, legante di acidi, legante universale, ecc.).
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Areare la zona e lavare l'area contaminata dal prodotto fuoriuscito dopo averlo completamente recuperato.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Evitare esposizioni prolungate o ripetute.
Evitare il contatto con gli occhi, pelle e indumenti.
Accurata aspirazione nei luoghi di lavoro.
Travasatura e manipolazione del prodotto solo in sistemi chiusi o sotto aspirazione.
Trasporto pneumatico solo con azoto o altri gas inerti.
Mantenere i contenitori inutilizzati ermeticamente chiusi.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
- **Indicazioni per prevenire incendi ed esplosioni:**
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
Tener pronto il respiratore.
- **7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in ambiente fresco.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con ossidanti.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
- **7.3 Usi finali specifici** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:**
Doccia di sicurezza e bagno oculare. E' obbligatorio uno scarico meccanico.
Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

67-56-1 Alcole metilico	
IOELV (Unione Europea)	260 mg/m ³ , 200 ppm
	Pelle

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: Alcole metilico

(Segue da pagina 4)

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 328 mg/m ³ , 250 ppm Valore a lungo termine: 262 mg/m ³ , 200 ppm Cute, IBE
VL (Italia)	260 mg/m ³ , 200 ppm Pelle

Componenti con valori limite biologici:

67-56-1 Alcole metilico

IBE (Italia)	15 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: a fine turno Indicatore biologico: metanolo
---------------------	--

• **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

• **8.2 Controlli dell'esposizione**

• **Mezzi protettivi individuali:**

• **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

- Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
- Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
- Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
- Evitare il contatto con la pelle.

• **Maschera protettiva:**

Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) / il CEN (UE).

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori a ventilazione assistita, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale.

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori a ventilazione assistita, utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN.

Filtro per polveri di tipo (P1 / FFP1).

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori a ventilazione assistita, utilizzare un filtro antipolvere di tipo P2 (EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

Filter P1 (EN143), in caso di lavorazioni che producono polvere.

Visiera

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Si consiglia l'uso della maschera protettiva in caso di perdite o manipolazioni in recipienti aperti.

• **Guanti protettivi:**

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.



Gomma nitrilica.

Guanti protettivi

• **Materiale dei guanti**

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto / la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

• **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Alcole metilico

(Segue da pagina 5)

- Occhiali protettivi: Occhiali protettivi a tenuta
- Tuta protettiva: in caso di travaso di grosse quantità.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Peso molecolare:	32 g
· Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
· Odore:	Simile all'alcool
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· valori di pH:	Non definito.
· Cambiamento di stato	
Temperatura di fusione/ambito di fusione:	-98 °C
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	64,7 °C
· Punto di infiammabilità:	12 °C
· Infiammabilità (solido, gassoso):	Non applicabile.
· Temperatura di autoaccensione:	455 °C
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· Autoaccensione:	Non definito.
· Pericolo di esplosione:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapore/aria esplosive.
· Limiti di infiammabilità:	
Inferiore:	5,5 Vol %
Superiore:	44 Vol %
· Tensione di vapore a 20 °C:	128 hPa
· Densità a 20 °C:	0,79 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità del vapore	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
· Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	Non definito.
· Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività
- 10.2 Stabilità chimica
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
Condizioni da evitare: Calore, fiamme e scintille.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Può reagire violentemente con materiale ossigenato (comburente). Pericolo di esplosione.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Acqua ossigenata.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Monossido di carbonio, anidride carbonica.

Denominazione commerciale: *Alcole metilico*

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta:**
- **Irritabilità primaria:**
- **sulla pelle:** Può essere mortale se assorbito attraverso la pelle.
- **sugli occhi:** Non particolarmente irritante.
- **Ingestione:** Può essere mortale se ingerito.
- **Inalazione:** Il presente prodotto provoca lacerazioni del tessuto delle mucose e delle vie respiratorie alte.
- **Sensibilizzazione:** Non si conoscono effetti sensibilizzanti.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):** Non disponibili altri dati rilevanti.
- **Ulteriori dati tossicologici:** Compromissione delle facoltà visive.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Metodo:**
- **Informazioni Ecologiche:** Il prodotto è facilmente biodegradabile.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK tedeschi) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Riciclare se possibile altrimenti rivolgersi ad azienda autorizzata per smaltimento rifiuti industriali.
- **Codice rifiuti:**
L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.
2001/573/CE: Decisione del Consiglio, del 23 luglio 2001, che modifica l'elenco di rifiuti contenuto nella decisione 2000/532/CE della Commissione.
Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18 marzo 1991 che modifica la direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti.
- **Imballaggi non puliti:**
I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.
Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
- **Consigli:**
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: *Alcole metilico*

Lavare con solventi da inviare a incenerimento.

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU

· ADR, IMDG, IATA

UN1230

· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

· ADR

· IMDG, IATA

1230 METANOLO

METHANOL

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR



· Classe

· Etichetta

3 Liquidi infiammabili

3 + 6.1

· IMDG, IATA



· Class

· Label

3 Flammable liquids.

3+6.1

· 14.4 Gruppo di imballaggio

· ADR, IMDG, IATA

II

· 14.5 Pericoli per l'ambiente:

· Marine pollutant:

No

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

· Numero Kemler:

· Numero EMS:

Attenzione: Liquidi infiammabili

336

F-E,S-D

· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

· Quantità esenti (EQ):

· Quantità limitate (LQ):

· Categoria di trasporto

· Codice di restrizione in galleria

E2

1L

2

D/E

· UN "Model Regulation":

UN1230, METANOLO, 3 (6.1), II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Disposizioni nazionali:

Quando applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative ed alle loro integrazioni successive:

- D.P.R. 303/56 (articolo 6-4: controlli sanitari, prevenzione malattie professionali);

- D.Lgs. 475/82 (dispositivi di protezione individuale);

- D.Lgs. 81/2008 e seguenti (sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro);

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale: Alcole metilico

(Segue da pagina 8)

- D.Lgs. 52/97 (classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose)
- D.Lgs. 25/02 (agenti chimici);
- D.Lgs. 65/03 (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi);
- D.Lgs. 152/06 (emissioni in atmosfera, reflui liquidi, rifiuti).

• **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:** -

• **Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
I	100,0

• **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe I (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.

• **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La società CARLO ERBA Reagenti S.p.A. / Carlo Erba Reactifs - SDS, non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra.

• **Scheda rilasciata da:** Q.A / Normative

• **Interlocutore:**

ITALIA:

email: MSDS_CER@carloerbareagenti.com

Telefono: 00 39 02 953251

FRANCIA:

email: MSDS_CER-SDS@carloerbareactifs.com

Telefono: +02 32 09 20 00

• **Riferimenti bibliografici**

ECDIN (Environmental Chem. Data and Information Network)

IUCLID (International Uniform Chemical Information Database)

NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances

Roth - Wassergefährdende Stoffe

Verschueren - Handbook of Environmental Data on Organic Chemicals

ChemDAT - Safety Data Sheets from E. Merck on CD-ROM

Merian - Metals and their compounds in the environment

• **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

• **Fonti**

Dir. 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH.

Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche

Globally Harmonized System, GHS

D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche

ADR 2011

Denominazione commerciale: Alcole metilico

(Segue da pagina 9)

Allegato: scenario d'esposizione

Descrizione delle attività e dei processi descritti nello scenario d'esposizione

Si veda la sezione 1 nell'allegato della scheda dei dati di sicurezza.

Condizioni d'uso

Durata e frequenza 5 giorni lavorativi/settimana.

Parametri fisici

Stato fisico Liquido

Concentrazione della sostanza nella miscela Sostanza pura.

Altre condizioni d'uso

Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sull'ambiente

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Altre condizioni d'uso che influenzano l'esposizione sul lavoratore

Evitare il contatto con la pelle.

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.

Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore

Conservare fuori della portata dei bambini.

Altre condizioni di utilizzazione che influenzano l'esposizione del consumatore durante l'utilizzazione dell'articolo

Non applicabile

Misure relative alla gestione del rischio

Protezione del lavoratore

Misure organizzative di protezione Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Misure tecniche di protezione

Installare parti di impianti elettrici antideflagranti.

Garantire una corretta aspirazione in prossimità delle macchine per la lavorazione.

Misure personali di protezione

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con la pelle.

Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) / il CEN (UE).

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori a ventilazione assistita, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche.

Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale.

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori a ventilazione assistita, utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) / il CEN (UE).

Filtro per polveri di tipo (P1 / FFP1).

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori a ventilazione assistita, utilizzare un filtro antipolvere di tipo P2 (EN 143). Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) / il CEN (UE).

Filter P1 (EN143), in caso di lavorazioni che producono polvere.

Visiera

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Si consiglia l'uso della maschera protettiva in caso di perdite o manipolazioni in recipienti aperti.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/89/CEE e gli standard (EN 374) che ne derivano.

Gomma nitrilica.

Guanti protettivi

Misure per la protezione dei consumatori

Assicurare un'etichettatura sufficiente.

Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini.

Misure per la protezione dell'ambiente

Acqua Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Misure per lo smaltimento Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 12.03.2013

Vers. N° 37

Revisione: 12.03.2013

Denominazione commerciale: Alcole metilico

(Segue da pagina 10)

- **Processi di smaltimento** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
- **Tipo di rifiuto** Contenitori parzialmente svuotati e sporchi.
- **Previsione sull'esposizione**
- **Consumatori** Non rilevante per questo scenario d'esposizione.
- **Guide per gli utilizzatori a valle** Non sono disponibili altre informazioni.

IT